

"Ciò che vedete è il pane e il calice: ve lo assicurano i vostri stessi occhi. Invece, secondo la fede che si deve formare in voi, il pane è il corpo di Cristo, il calice è il sangue di Cristo..."

Se vuoi comprendere il mistero del corpo di Cristo, ascolta l'Apostolo che dice ai fedeli (I lettera ai Corinzi): **"Voi siete il corpo di Cristo e sue membra."** Se voi dunque siete il corpo e le membra di Cristo, sulla mensa del Signore è deposto il mistero di voi: ricevete il mistero di voi... E ancora **"Pur essendo molti, formiamo un solo corpo."**

Ricordate che il pane non è composto da un solo chicco di grano, ma da molti. Come infatti perché ci sia la forma visibile del pane molti chicchi di grano vengono impastati fino a formare un'unica cosa - come se avvenisse quanto la sacra Scrittura (Atti degli apostoli) dice dei fedeli: **"Avevano un'anima sola e un solo cuore protesi verso Dio"** - così è anche per il vino. Fratelli, pensate a come si fa il vino. Molti acini sono attaccati al grappolo, ma il succo degli acini si fonde in un tutt'uno.

Cristo Signore ci ha simboleggiati in questo modo e ha voluto che noi facessimo parte di lui, consacrò sulla sua mensa il sacramento della nostra pace e unità."

Nulla spiega meglio di questo sermone di sant'Agostino (il 272) perché partecipare al Sacramento del corpo e del sangue di Cristo non è solo rendere grazie al Signore per il suo dono (questo significa Eucaristia), ma anche "fare la Comunione" con Gesù e con il suo corpo, che è la Chiesa.

Ci testimoniano gli Atti degli Apostoli che i primi cristiani **"Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nello spezzare il pane e nelle preghiere."**

Perché nessuno restasse escluso, una parte del pane consacrato veniva conservata e portata ai malati e a chi era impedito dal partecipare alla santa cena. Dopo il Concilio, questa antica tradizione è stata ripresa e sono stati istituiti i ministri straordinari della

Comunione; essi aiutano il celebrante a distribuire la comunione durante la Messa, ma soprattutto hanno il compito di servire la comunità portando il pane eucaristico nelle case di chi per malattia o per età non riesce a venire in chiesa, rendendolo così pienamente partecipe della comunione.

Anche nella nostra parrocchia è attivo questo servizio, ma probabilmente esso copre solo in parte le potenziali esigenze di chi non può uscire di casa e si rammarica di non poter più partecipare alla Messa, e magari si accontenta di seguirla alla televisione.

E' abbastanza difficile far conoscere a tutti i parrocchiani questa possibilità, proprio perché chi è costretto a casa non ha molte occasioni di comunicare né di trasmettere ad altri in analoghe condizioni la propria positiva esperienza.

Il modo migliore è che tutti coloro che partecipano alla Messa (o magari leggono questo supplemento mensile!) diffondano la notizia in modo che possa arrivare a chi potrebbe essere interessato, invitando poi chi desiderasse saperne di più a telefonare al parroco o all'ufficio parrocchiale.

Naturalmente questo annuncio va dato con la massima delicatezza, ricordando che ricevere la Comunione a casa è un modo per partecipare attivamente alla comunità con Cristo e i fratelli, insieme a chi in chiesa può andarci con le sue gambe; non è invece certo un mezzo per farsi ben volere dal parroco o dai parrocchiani, perché è nella natura della Chiesa di Cristo voler bene e aiutare tutti, indipendentemente da quanto siano pii, come papa Francesco ci ricorda ogni giorno.

Infine, sarebbe opportuno allargare il gruppo dei ministri straordinari della comunione; chi si sente in grado di partecipare a questo servizio può, tramite il parroco, segnalare al Vescovo la propria disponibilità; il mandato del Vescovo seguirà alla partecipazione ad un breve corso di preparazione organizzato dalla diocesi.

Stefano Sciuto

Così è la Chiesa da sempre.

A servizio della Parola che la successione apostolica conserva autentica. Voce che si fa colloquio, proposta, testimonianza, dialogo in ogni comunità cristiana.

Noi dell'Annunziata

Supplemento mensile di "La Parola e la Voce" per il coordinamento pastorale

Buon 2014 a tutti! Il trascorrere del tempo rimanda alla vita come percorso, cammino e, per camminare bene, niente di meglio, al momento del riprendere la strada, che togliersi qualche eventuale sassolino dalle scarpe. E chi non ne ha di questi tempi?

Provo anch'io. Mi auguro che nel 2014 quanti mi avvicinano non tirino più fuori la inevitabile domanda ad un prete: le piace Francesco, il Papa? Un Papa non è mandato per "piacere" ma a confermare nella fede i fratelli. Ad un confratello prete, che mi chiese se poteva, nella nostra chiesa, tenere un momento di "evangelizzazione" serale per i giovani e la trasformò in sala da ballo, dopo il buffet, facevo notare che forse non ci eravamo intesi sul termine evangelizzare. Mi ricordò che il Papa aveva invitato i giovani a fare "casino". Forse il "non stare al balcone" del Papa aveva ben altro rimando o contesto e la Chiesa dovrebbe proporre ed offrire ciò che la cultura di oggi sottrae. Una coppia di sposi, neanche della parrocchia, mi chiedeva l'autorizzazione a sposarsi altrove. Al paziente tentativo di spiegare come funziona l'iter burocratico, la futura sposa in lacrime mi rimproverò di non essere accogliente come vuole il Papa e mi giurò che gli avrebbe scritto. Che dire, una volta per tutte? Succede a questo Papa quanto già si era constatato di un altro gigante del ministero petrino: piace il cantante ma temo che non venga recepito il testo della canzone!

Talvolta, di questi tempi difficili dal punto di vista economico - quando debiti non voluti si prolungano nel tempo - tasse, spese varie... incombono e constato come non sia venuta meno la generosità di un tempo; ha solo cambiato indirizzo. Una volta si lasciava alla Chiesa perché potesse senza affanno continuare il suo ministero di garante della salvezza eterna; oggi (ma non potrebbe che essere così!) è più facile leggere che molto è lasciato alle agenzie della salute... E mi vien voglia di dire al Signore: "Mi hai promesso pecorelle da pascere e mi hai dato gatte da pelare!".

Guardando alla nostra comunità mi domando se abbiamo capito che lo Spirito di Gesù è il Paraclito e che questa parola desueta vuol dire: Colui che raduna, e così consola i dispersi. La salvezza è che ogni persona scopre che non è più sola, isolata; è popolo, è condivisione di una forza che è destinata a cambiare il mondo: rovesciare Babele e dar luogo alla civiltà dell'Amore. Mi domando come possano i collaboratori e responsabili svolgere il loro ministero: continuare l'azione del Paraclito senza lasciarsi sospingere... nel Cenacolo di una nuova Pentecoste.

Anche quest'anno mi domanderò: ma se la società è così scristianizzata e secolarizzata, come mai la gente continua a chiedere i Sacramenti per sé e per i figli e nel momento che li prepara è così consapevole e felice e poi... Questo "poi" non è un sassolino. È un chiodo nella scarpa! Ma in questo anno con qualcuno dei miei parrocchiani dovrò pur trovare una risposta... Non tanto per me ma per i miei parrocchiani della "soglia"!

Buon Anno!

Don Ezio parroco



MER	1	<p>“Celebra il Signore, Gerusalemme” (Sal. 147) Maria Santissima Madre di Dio Ore 11 e ore 18 Ss. Messe Buon Anno! Il Signore benedica le nostre famiglie!</p>
GIO	2	<p>“Loda il tuo Dio, Sion, perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte” (Sal. 147) Ogni giorno alle 8,15 Celebrazione delle Lodi</p>
VEN	3	<p>I Venerdì del Mese “In mezzo a te il Signore ha benedetto i tuoi figli” (Sal. 147) Ore 18 S. Messa</p>
SAB	4	<p>“Egli mette pace nei tuoi confini e ti sazia con fiore di frumento” (Sal. 147) Raccolta generi alimentari</p>
DOM	5	<p>“Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie” (Sal. 97) Il Domenica di Natale, anno A</p>
LUN	6	<p>“La parola del Signore corre veloce” (Sal. 95) Ore 10 Incontro Caritas e raccolta alimenti Epifania del Signore, anno A Ore 11 Messa con Benedizione al Presepe storico dell'Annunziata. Portare, come dono, alimenti per i poveri della parrocchia.</p>
MAR	7	<p>“Annuncia a Giacobbe la sua parola, i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele” (Sal. 147)</p>
MER	8	<p>“Così non ha fatto con nessun'altra nazione, non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi” (Sal. 147) Ore 17 Confraternita</p>
GIO	9	<p>“O Dio, affida al re il tuo diritto, al figlio di re la tua giustizia” (Sal. 71) Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica</p>
VEN	10	<p>“Egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia e i tuoi poveri secondo il diritto” (Sal. 71) Ore 17,30 Riprendono gli incontri di Catechismo</p>
SAB	11	<p>“Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace” (Sal. 71)</p>
DOM	12	<p>“E d'omini da mare a mare, dal fiume sino ai confini della terra” (Sal. 71) Battesimo di Gesù, anno A</p>
LUN	13	<p>“Tutti i re si prostrino a lui, lo servano tutte le genti” (Sal. 71)</p>
MAR	14	<p>“Perché egli libererà il misero che invoca e il povero che non trova aiuto” (Sal. 71)</p>
MER	15	<p>“Abbia pietà del debole e del misero e salvi la vita dei miseri” (Sal. 71) Ore 16 Incontro Terza età</p>
GIO	16	<p>“Date al Signore, figli di Dio, date al Signore gloria e potenza” (Sal. 28) Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica</p>

<p>“Date al Signore la gloria del suo nome” (Sal. 28) S. Antonio</p>	17	VEN
<p>“Prostratevi al Signore nel suo atrio santo” (Sal. 28) Inizia la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani</p>	18	SAB
<p>“La voce del Signore è sopra le acque, il Signore sulle grandi acque” (Sal. 28) Il Domenica del Tempo Ordinario, anno A Ore 9,30 Iniziazione alla Penitenza (3/4) Gruppo Cresimandi 2014</p>	19	DOM
<p>“La voce del Signore è forza, la voce del Signore è potenza” (Sal. 28)</p>	20	LUN
<p>“Tuona il Dio della gloria, nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!»” (Sal. 28) S. Agnese</p>	21	MAR
<p>“Il Signore è seduto sull'oceano del cielo, il Signore siede re per sempre” (Sal. 28) Ore 16,30 Incontro della Terza età e Confraternita SS. Annunziata con don Ezio</p>	22	MER
<p>“Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato” (Sal. 39) Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica</p>	23	GIO
<p>“Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio” (Sal. 39) S. Francesco di Sales</p>	24	VEN
<p>“«Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà” (Sal. 39) Conversione S. Paolo Giornata Ecumenica per i ragazzi del Catechismo Ore 15 Catechesi Battesimale</p>	25	SAB
<p>“Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea” (Sal. 39) III Domenica del Tempo Ordinario, anno A Ore 16 Battesimi</p>	26	DOM
<p>“Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?” (Sal. 26)</p>	27	LUN
<p>“Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura?” (Sal. 26) S. Tommaso d'Aquino Ore 15 Volontariato Vincenziano</p>	28	MAR
<p>“Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore” (Sal. 26)</p>	29	MER
<p>“Per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario” (Sal. 26) Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica</p>	30	GIO
<p>“Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi” (Sal. 26) S. Giovanni Bosco</p>	31	VEN